Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 85 (2013)
Heft: 5

Rubrik: L'eco da palazzo federale

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La voce da Berna

COLONNELLO FRANCO VALLI
FONTE DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT (DDPS)

Comunicazione importante per Circoli, Società d'arma, Associazioni

Ordinanza del Consiglio federale concernente l'appoggio a favore di attività civili o attività fuori servizio mediante mezzi militari valida dal 16 settembre 2013

L'OAAMM sostituisce l'ordinanza dell'8 dicembre 1997 concernente l'impiego di mezzi militari a favore di attività civili e attività fuori del servizio (OIMC). Gli aspetti principali delle modifiche materiali riguardano le condizioni per le prestazioni di appoggio, la procedura d'autorizzazione e l'assunzione dei costi. Le nuove disposizioni tengono conto in particolare delle limitate risorse finanziarie e di personale dell'Esercito. In seguito a casi di abuso in materia di IPG, il DDPS sarà inoltre più cauto per quanto concerne l'appoggio di attività civili o attività fuori del servizio.

Le attività civili o le attività fuori del servizio possono essere appoggiate unicamente se ciò presenta sostanziali ripercussioni positive sull'istruzione e l'allenamento dei militari nell'ambito delle rispettive funzioni. Le attività devono essere d'importanza nazionale o internazionale o d'interesse pubblico nel caso di attività civili. L'appoggio può essere prestato esclusivamente senza armi. I militari non possono inoltre adempiere compiti che presuppongono poteri di polizia.

In linea di principio la decisione d'autorizzazione delle domande compete allo Stato maggiore di condotta dell'Esercito. Nel caso di eventi che rivestono una particolare importanza politica tale decisione compete al DDPS. Nel caso in cui si tratti di prestazioni di appoggio a favore di manifestazioni sportive, prima della decisione le domande devono essere trasmesse per presa di posizione all'Ufficio federale dello sport (UFSPO).

Il richiedente si assume tutti i costi per la sussistenza, l'alloggio e il carburante che eccedono il normale servizio d'istruzione. L'impiego del materiale supplementare dell'Esercito viene fatturato secondo l'ordinanza sugli emolumenti del DDPS. Se tramite la manifestazione il richiedente consegue un cospicuo introito, può essere obbligato a versare una parte adeguata dell'introito al fondo di compensazione dell'ordinamento delle indennità per perdita di guadagno.

In futuro l'Esercito si concentrerà maggiormente sui propri compiti fondamentali e tendenzialmente metterà a disposizione meno mezzi per l'appoggio di attività civili o attività fuori del servizio.

Nuovi investimenti immobiliari al Monte Ceneri

Dopo l'approvazione senza voti contrari del messaggio sugli immobili 2013 da parte del Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale ha dato il suo consenso con 133 voti favorevoli, 22 contrari e 25 astensioni.

Il messaggio ha destinato 35,6 milioni di franchi alla seconda tappa dei lavori di realizzazione del Centro logistico del Monte Ceneri. Nel complesso, il messaggio sugli immobili prevede la realizzazione di progetti di costruzione in tutte le regioni linguistiche della Svizzera. In media gli investimenti daranno lavoro per due anni a circa 1300 persone.

Ulteriore sviluppo dell'Esercito (USEs)

L'attuale ulteriore sviluppo dell'Esercito, avviato con il Rapporto sulla politica di sicurezza del 23 giugno 2010 e il Rapporto sull'Esercito del 1. ottobre 2010, mira a incrementare dal 2016 la prontezza dell'Esercito per gli impieghi più probabili, nonché a migliorare l'istruzione e l'equipaggiamento, dopo che in questi ambiti sono emerse chiare lacune. Infine, si tratta anche di creare basi solide per un adeguato rapporto tra prestazioni e risorse finanziarie. Tuttavia, se si intende rispettare i parametri definiti, i compromessi saranno inevitabili.

La procedura di consultazione, iniziata il 26 giugno scorso, è terminata il 17 ottobre 2013. Durante tale procedura i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello e altre cerchie interessate hanno avuto la possibilità di formulare le loro osservazioni riguardo al progetto di ulteriore sviluppo dell'Esercito e alla relativa revisione parziale della legge militare.

Prossime scadenze:

- gennaio 2014: consultazione degli uffici
- febbraio 2014: procedura di corapporto
- febbraio 2014: decreto del Consiglio federale e trasmissione del messaggio al Parlamento
- giugno 2014: discussione alla Camera prioritaria
- settembre2014: discussione alla seconda Camera
- dicembre 2014: eventuale eliminazione delle divergenze e votazione finale
- marzo 2015: scadenza del termine di referendum
- settembre 2015: eventuale votazione sul referendum
- 1. gennaio 2016: entrata in vigore delle revisioni